

Lagos

RIGUARDO A



Lagos vanta una lunga storia legata al mare. Il nome primitivo, Lacobriga, denuncia le origini celtiche di questo porto, fondato quasi 2000 anni prima di Cristo. Ai celti seguirono i fenici, i greci e i cartaginesi, ma furono i romani a farla crescere e prosperare. Nel X secolo, gli arabi la circondarono di mura, chiamandola Zawaia. Vi rimasero fino alla riconquista cristiana, nel 1249, anno in cui il borgo fu annesso al territorio portoghese.

Il XV secolo fu il periodo d'oro di Lagos, che accompagnò l'inizio dell'epoca delle Scoperte. A causa della sua posizione, di fronte all'Africa, la città divenne il punto di partenza e di arrivo delle navi che, anno dopo anno, si dedicavano all'esplorazione delle sue coste. Centro di commercio di prodotti esotici, avorio, oro e argento giunti dal Continente Nero, Lagos vide ben presto aumentare il numero delle sue case, dei suoi commercianti e dei suoi monumenti.

Nuove mura, edificate nel XVI secolo, accompagnarono l'espandersi della città che, dal 1572, divenne sede vescovile e residenza dei governatori dell'Algarve. Le difese furono rafforzate nel XVII secolo, con la costruzione di Forti in punti strategici. Il terremoto del 1755 e il maremoto che ne seguì distrussero gran parte della città, che iniziò a recuperare la propria prosperità solo a partire dal XIX secolo, grazie all'industria delle conserve del pesce e al commercio. Oggi Lagos è una città attiva e dinamica, orgogliosa del suo passato.